

L'emergenza giovanile

Spara al 15enne e scappa «Rischio faida al Mercato»

L'INCHIESTA

Leandro Del Gaudio

Lui, la vittima, non è in pericolo di vita grazie alle cure ricevute al Pellegrini; l'altro, quello che ha fatto fuoco, è potenzialmente a rischio. C'è una parte del quartiere che lo cerca, sa di essere a rischio vendetta. Facciamo un passo indietro: piazza Mercato, sono le tre di notte dello scorso 17 maggio, quando un 15enne viene ferito da un colpo di pistola. Perde sangue, ma l'intervento dei medici è tempestivo, il ragazzo si salva. A distanza di qualche giorno, il territorio parla. E lo scenario è abbastanza chiaro: il 15enne sarebbe stato ferito da un coetaneo. Non un agguato, non un raid mirato ma un gioco finito male. Un movimento maldestro da parte di chi impugna armi a mo' di killer. Quanto basta comunque a far scattare una reazione immediata da parte di amici e parenti del ragazzino ferito: è caccia al pistolero. Lo cercano in tanti, le intenzioni sono chiare: merita una vendetta. E non è un caso che appena qualche giorno fa, nella zona a ridosso di piazza Mercato, è stato registrato un episodio sinistro. Un incendio, per la precisione.

IL RAID

C'è chi ha infatti appiccato il fuoco all'esterno dell'abitazione di un appartamento popolare, nell'agglomerato di case della zona. Un incendio doloso, con una finalità chiara: sappiamo che sei stato tu, meriti una vendetta. Una ricostruzione che alimenta inquietudine in seno a tante persone per bene - la maggioranza dei residenti - che abi-

► Un gioco notturno a colpi di pistola ragazzino ferito, il coetaneo è in fuga



I CONTROLLI La polizia a piazza Mercato sul luogo della sparatoria

STAVA MANEGGIANDO UNA PISTOLA E PARTITO IL COLPO LA CORSA IN OSPEDALE NEL RIONE GIRA IL NOME DEL RESPONSABILE

tano nella zona diventata teatro dell'ennesimo episodio di violenza giovanile. Si parte da un presupposto che in tanti raccontano a mezza voce, da queste parti: alcuni parenti del minorenne ferito sarebbero legati alla camorra targata clan Mazzarella. Detto in modo più diretto: il 15enne ferito è estraneo alla camorra; il suo aggressore - pro-

► Episodio accaduto lo scorso 17 maggio fiamme in un palazzo: vendetta del clan

Gragnano, ex sindaca scagionata

Patriarca: «Io assolta dopo 17 anni»

«Assolta dopo 17 anni per un reato mai commesso». La deputata di Forza Italia Annarita Patriarca racconta in un comunicato la fine di un lungo procedimento cominciato quando era sindaco di Gragnano. «È la fine di un incubo - dice - che ha provocato tantissima, inspiegabile sofferenza a me, alla mia famiglia e a tanti amici. Da sindaco fui accusata del reato di tentata concussione per una gara del trasporto scolastico. Travolsero - dice la Patriarca - un'intera amministrazione gettando ombre dove non c'erano. Abbiamo tutti pagato un prezzo troppo alto per un processo che non aveva ragione di esistere. Dedico quest'assoluzione a una bambina che non è mai nata perché quando fui travolta dal provvedimento cautelare di allontanamento fuori regione avevo in corso una gravidanza

difficile». La Corte di Appello di Napoli, accogliendo le tesi della difesa degli avvocati Mario Griffo e Francesco Paolo De Rosa, ha integralmente confermato la sentenza di assoluzione pronunciata in primo grado nei suoi confronti, respingendo l'impugnazione proposta dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata. Il procedimento traeva origine da un'ipotesi accusatoria di tentata concussione, sulla quale il giudice di primo grado si era già espresso con formula assolutoria piena. La Procura aveva interposto appello, chiedendo alla Corte di riformare quella decisione. La Corte di Appello, all'esito del giudizio di secondo grado - come scrive nella nota la Patriarca - ha invece confermato l'assoluzione perché il fatto non sussiste.

tabilmente un coetaneo - non c'entra niente con i clan del posto, ma il rischio vendetta è considerato comunque reale. E le fiamme appiccate all'esterno di un appartamento sono un fatto reale. Quanto basta a mettere in moto la fuga del ragazzo ritenuto responsabile dello sparo.

IFATTI

Ma torniamo all'episodio dello scorso 17 maggio. Sono le tre di notte in piazza Mercato, zona da sempre teatro delle principali vicende storiche che - nel corso dei secoli - hanno attraversato la città, che negli ultimi tempi è diventata un luogo di ritrovo per gruppi di giovanissimi. Al centro della scena c'è un ragazzino che impugna un'arma. Non è chiaro se c'è stato un episodio di scarrellamento, fatto sta che all'improvviso parte un colpo e ferisce l'amico (o conoscente) con cui il pistolero si sta attardando. Un colpo partito per errore. Un episodio che sa di già visto. Un anno e mezzo fa ci fu un epilogo drammatico in piazzetta Sant'Arcangelo a Baiano, a pochi passi da Forcella. Ricordate il caso? Venne ucciso il 18enne Arcangelo Correrà, raggiunto da un proiettile esploso da un suo coetaneo. Un colpo in fronte, sempre mentre veniva maneggiata una pistola all'interno dello stesso gruppetto di conoscenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN EPISODIO SIMILE PROVOCÒ LA MORTE DI UN 18ENNE SCATTA L'ALLARME «TROPPE PARANZE DI GIOVANISSIMI»

OSSERVATORIO
dieta mediterranea

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Reggia di Caserta

Bando di Valorizzazione Partecipata UNESCO

REGIONE CAMPANIA

FNOB

CIHEAM BARI

UNI

V: Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

LILT

ASL CASERTA

unicef

unaprol

CASA DEL MADE IN ITALY

CAMPUS SALUTE

fondazione evoschool

I MESSAGGERI della dieta Mediterranea

daman

Restaurante "DIANA e ATTEONE"

Reggia di Caserta

daman

Restaurante "DIANA e ATTEONE"

Reggia di Caserta

daman

Restaurante "DIANA e ATTEONE"

Reggia di Caserta

la MARCHESSELLA

Restaurante

La Locanda Del Cerriglio

Restaurante

noura

Restaurante

LOCANDA BATTISTI

Restaurante

Mattarelli

Restaurante

TORRE FALCHI

Restaurante

al BORGIO

Restaurante

Il Ciliegio

Restaurante

BufalaBar

Food & Drink

BISTRO piccolo

Restaurante

TENUTA AGLIONE

Restaurante

ALTEREGO

Restaurante

QUID

Restaurante

Relais Maresca

Restaurante

STILE RARO

Restaurante

Ortosa Sant'Agostino

Restaurante

IL CORMORANO

Restaurante

pirata

Restaurante